

**IL MAESTRO PAOLO PONZIANO CIARDI HA DIRETTO UN APPLAUDITO CONCERTO ALLA REGGIA**

# A Capodimonte le sinfonie di Mozart e Haydn

NAPOLI L'insolita occasione di ascoltare musica dei Mozart, padre e figlio in immediata successione, è stata offerta da "Maggio della musica" alla ripresa delle sue attività autunnali alla Reggia di Capodimonte, in un concerto diretto da Paolo Ponziano Ciardi (nella foto), con l'orchestra del sodalizio, solisti Carlo Torlontano al corno delle Alpi per il pezzo del padre e Francis Duroy per il pezzo del figlio. Ed ancora di Mozart, figlio ovviamente, è stato il breve e luminoso, applaudito bis, il finale della sinfonia K 219. Quasi, quasi sembrava di essere ancora l'anno scorso, in pieni festeggiamenti per l'anniversario della nascita di Wolfgang Amadeus.

Di Leopold Mozart si ascoltano di rado la "Sinfonia dei giocattoli",

e magari il divertimento "Corsa in slitta": il resto mai, e forse il suo concerto per corno delle Alpi ed orchestra, un divertimento in realtà con qualche spunto di aulica sinfonia, indicato come "Sinfonia Pastorella" appunto, forse a Napoli lo abbiamo sentito l'altra sera proprio per la prima volta. Neppure il celebre e discutibile saggio di Hildeshaimer su Mozart, nè il discutibile film "Amadeus" di Formann, al momento del loro successo, decenni fa, hanno acceso la curiosità degli strumentisti e degli operatori verso il Mozart senior, almeno per sentire che suono abbia la sua musica, che poi è solo prodotto di artigianato e timidissima fantasia. In questa occasione è stata gradita la sua musica, è stato ascoltato con interes-

se e guardato con curiosità il lunghissimo corno delle Alpi, suonato con perizia da Carlo Torlontano, che alcuni dei presenti avevano applaudito già in altra occasione. Ma niente richieste di bis. Né bis sono stati chiesti a Francis Duroy dopo la sua brillante esecuzione del concerto K 216 di Mozart, pagina festosa e travolgente, piena di belle melodie ed apprezzabile virtuosismo. Complessivamente due modi ugualmente positivi ed accattivanti di fare musica nella medesima famiglia, nella medesima città, ma con sensibilità assolutamente antitetica. Ultimo pezzo in locandina la sinfonia n.49 di Haydn la "Passione", accolta con particolare favore.

MASSIMO LO IACONO

